

Serie Ordinaria N. 47 - 22 novembre 2010

nuovo gestore dovrà elencare le opere strutturali presenti e dovrà consegnare sia la relativa documentazione tecnica di base sia eventuale documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica.

In caso di assenza di documentazione tecnica la Provincia di Pavia dovrà fare una esplicita dichiarazione al riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente: Erminia Falcomatà

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

(BUR20100123)

(3.3.0)

D.d.u.o. 10 novembre 2010 - n. 11354

Rifinanziamento dell'«avviso per i tutor aziendali nei percorsi di apprendistato: promozione dell'offerta formativa e procedure per l'accesso alla formazione finanziata» di cui al d.d.s n. 7086 del 9 luglio 2009, integrato con il d.d.s n. 7579 del 22 luglio - per un importo € 300.000,00

IL DIRIGENTE U.O. LAVORO

Richiamati:

- il d.d.u.o. dell'Autorità di Gestione del 18 agosto 2008 n. 8747 che, nell'allegato B) «Linee di indirizzo per la programmazione provinciale delle attività di formazione degli apprendisti assunti in Lombardia (anno formativo 2008-2009) - Indirizzi generali di sistema», ha previsto azioni formative a carattere sperimentale di interesse regionale e tra queste uno specifico intervento formativo per i tutor aziendali;

- il d.d.s. del 9 luglio 2009 n. 7086 avente ad oggetto: «Avviso per i tutor aziendali nei percorsi di apprendistato: promozione dell'offerta formativa e procedure per l'accesso alla formazione finanziata»;

- il d.d.s. del 22 luglio 2009 n. 7579 avente ad oggetto: «Integrazioni al d.d.s del 9 luglio n. 7086 - Avviso per i tutor aziendali nei percorsi di apprendistato: promozione dell'offerta formativa e procedure per l'accesso alla formazione finanziata»;

Considerato:

- l'esito positivo dell'avviso, sopra richiamato, che ha visto l'utilizzo di tutte le risorse disponibili, e un'ulteriore richiesta pervenuta da parte delle aziende;

- l'importanza della formazione dei tutor aziendali nello sviluppo della capacità formativa delle aziende nello sviluppo dell'istituto contrattuale dell'apprendistato;

- la necessità di sostenere la crescita economica tramite l'occupazione e promuovere la formazione del capitale umano come fattore competitivo determinante a competere adeguatamente sui mercati internazionali;

Valutata pertanto l'esigenza di rifinanziare - l'«Avviso per i tutor aziendali nei percorsi di apprendistato: Promozione dell'offerta formativa e procedure per l'accesso alla formazione finanziata» - con risorse pari a € 300.000,00 a valere sulla quota regionale delle risorse destinate all'apprendistato, di cui al cap. 5249 che presenta la necessaria disponibilità;

Visto l'obiettivo operativo 1.4.1 - Dispiegare le potenzialità dell'apprendistato - azione 3 - Valorizzare la capacità formativa dell'azienda e, nello specifico, la formazione dei tutor aziendali;

Vista la l.r. 7 Luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Decreta

1. Il rifinanziamento dell'«Avviso per i tutor aziendali nei percorsi di apprendistato: promozione dell'offerta formativa e procedure per l'accesso alla formazione finanziata» di cui al d.d.s n. 7086 del 9 luglio 2009, integrato con il d.d.s n. 7579 del 22 luglio 2009;

2. di destinare la somma di € 300.000,00, che trova copertura finanziaria a valere sul capitolo di bilancio UPB 2.2.2.2.13.5249 dell'esercizio finanziario in corso, che offre la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;

3. di stabilire che le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente

provvedimento sul Portale della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro www.dote.regione.lombardia.it;

4. di provvedere con successivi atti all'impegno e alla liquidazione delle risorse;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito www.dote.regione.lombardia.it.

Il dirigente U.O. lavoro:
Francesco Foti

D.G. Sistemi verdi e paesaggio

(BUR20100124)

(5.3.1)

D.d.g. 15 novembre 2010 - n. 11517

Approvazione delle «Disposizioni tecniche per il monitoraggio del Fondo Aree Verdi di cui al punto 4 dell'allegato 1 alla d.g.r. 8757/2008 e note esplicative delle Linee guida approvate con dd.g.r. 8757/2008 e 11297/2010»

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE
SISTEMI VERDI E PAESAGGIO

Richiamati:

• la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», come successivamente integrata e modificata e, in particolare, i commi 2-bis, 2-bis 1 e 2-bis 2, dell'art. 43, relativi agli interventi di nuova costruzione che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto, assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione, da destinare obbligatoriamente a interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità;

• la d.g.r. 22 dicembre 2008, n. 8757 «Linee guida per la maggiorazione del contributo di costruzione per il finanziamento di interventi estensivi delle superfici forestali (art. 43, comma 2-bis, l.r. n. 12/2005)»;

• la d.g.r. 10 febbraio 2010, n. 11297 «Linee guida relative all'applicazione delle disposizioni di cui al comma 2-bis, art. 43, l.r. n. 12/2005 e modalità di gestione del fondo di cui al comma 2-bis 1, art. 43, l.r. n. 12/2005 ("Fondo Aree Verdi")»;

• il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura, approvato con d.c.r. IX/56 del 28 settembre 2010 e la declinazione dello stesso, tra gli altri, nel P.O. 20.3, O.O. 20.3.4, Azione 20.3.4.1 «Attuazione Fondo Regionale Aree Verdi»;

Visto il documento predisposto dalla competente Struttura Sistemi Verdi Integrati della Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio, rivolto alle amministrazioni comunali, contenente indicazioni utili per la piena attuazione delle norme e dei provvedimenti sopra citati, in particolare per quanto attiene alla gestione e al monitoraggio del «Fondo Aree Verdi», di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto che si compone di n. 8 pagine;

Verificata con le competenti strutture regionali la correttezza delle indicazioni contenute nel suddetto documento, attinenti agli aspetti finanziari e a quelli informativi, i quali ultimi, riferiti all'impiego di un applicativo web per esclusive finalità di monitoraggio tecnico, riservato ad utenti dedicati e senza alcuna rilevanza esterna per i cittadini, non implicano il formale raccordo con le Direzioni Centrali Programmazione Integrata e Relazioni Esterne Internazionali e Comunicazione;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della IX legislatura;

Decreta

recepisce le premesse:

1. di approvare l'allegato A «Disposizioni tecniche per il monitoraggio del "Fondo Aree Verdi" di cui al punto 4 dell'Allegato 1 alla d.g.r. 8757/2008 e note esplicative delle Linee guida approvate con dd.g.r. 8757/2008 e 11297/2010», parte integrante e sostanziale del presente atto che si compone di n. 8 pagine;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul sito web di Regione Lombardia.

Il direttore generale:
Daniela Marforio

**DISPOSIZIONI TECNICHE PER IL MONITORAGGIO DEL «FONDO AREE VERDI»
DI CUI AL PUNTO 4 DELL'ALLEGATO 1 ALLA D.G.R. 8757/2008
E NOTE ESPLICATIVE DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON DD.G.R. 8757/2008 E 11297/2010**

Premesse

Le presenti disposizioni tecniche vengono emanate al fine di fornire:

- modalità e specifiche tecniche secondo cui ciascuna Amministrazione comunale trasmetterà le informazioni necessarie per il monitoraggio di cui al paragrafo 4 dell'Allegato 1 della d.g.r. 22 dicembre 2008, n. 8757;
- indicazioni utili per l'operatività dei disposti normativi di cui all'art. 43, commi 2-bis, 2-bis 1 e 2-bis 2, della l.r. n. 12/2005, s.m.i. e dei successivi provvedimenti attuativi (d.g.r. 22 dicembre 2008, n. 8757 e d.g.r. 10 febbraio 2010, n. 11297).

1. Riscossione proventi delle maggiorazioni

I Comuni sono tenuti alla riscossione dei proventi delle maggiorazioni derivate da titoli abilitativi a far tempo dal **12 aprile 2009 (1)**.

2. Modalità di riscossione dei proventi delle maggiorazioni

Ai fini di una efficace gestione del «Fondo Aree Verdi» le maggiorazioni dovute ai sensi dell'art. 43 comma 2-bis l.r. 12/2005 e s.m.i. saranno riscalate dai Comuni in unica soluzione per titolo abilitativo, secondo le seguenti modalità:

- **Permesso di costruire (2)**: riscossione al momento del rilascio del permesso da parte del Comune;
- **Denuncia di inizio attività (3)**: riscossione prima dell'inizio dei lavori.

Nell'ambito dell'evoluzione della normativa che governa il rilascio dei titoli abilitativi la riscossione della maggiorazione dovrà essere incardinata al momento dell'efficacia del titolo medesimo.

Le amministrazioni comunali, al momento della definizione di accordi e convenzioni, dovranno richiamare espressamente gli adempimenti di cui all'art. 43, comma 2-bis, l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

In caso di interventi subordinati ad accordi o convenzioni vigenti, nell'ambito dei quali non fosse stato richiamato l'obbligo di cui all'art. 43, comma 2-bis l.r. n. 12/2005 e s.m.i., la maggiorazione al contributo di costruzione prevista si applica *sic et simpliciter* in sede di rilascio del titolo abilitativo.

Al fine di agevolare il calcolo della maggiorazione al contributo di costruzione si invitano le Amministrazioni comunali ad adeguare la modulistica relativa alle procedure per il rilascio dei titoli abilitativi.

3. Versamento dei proventi delle maggiorazioni riscalate

- a. I Comuni obbligati ad alimentare il «Fondo Aree Verdi» (comma 2-bis 1, lett. b), art. 43 l.r. 12/2005 e s.m.i.), devono versare alla tesoreria regionale nei tempi previsti **(4)** i proventi delle maggiorazioni derivate da titoli abilitativi a far tempo dal 12 aprile 2009, seguendo le modalità di cui al successivo punto 4.
- b. I Comuni che alimentano spontaneamente il «Fondo Aree Verdi» (comma 2-bis 1, lett. c), art. 43 l.r. 12/2005 e s.m.i.), versano alla tesoreria regionale nei tempi previsti **(5)** i proventi delle maggiorazioni derivate da titoli abilitativi, seguendo le modalità di cui al successivo punto 4.

4. Modalità di versamento dei proventi delle maggiorazioni riscalate

Tutti i Comuni devono accedere al sistema di monitoraggio informatico (*front office*) attraverso le indicazioni pubblicate nella *Home page* del sito web **www.sistemiverdi.regione.lombardia.it**, al fine di trasmettere le informazioni relative al titolo abilitativo che ha generato la maggiorazione del contributo di costruzione riscalata ed oggetto del versamento, secondo le modalità riportate nel paragrafo 5.

Al termine dell'operazione il sistema rilascia un codice alfanumerico. I Comuni di cui alle lettere a) e b) del paragrafo 3. devono utilizzare il codice alfanumerico come causale del versamento a Regione Lombardia.

Il versamento al «Fondo aree verdi» deve essere effettuato mediante:

Bonifico bancario

Codice IBAN IT58 Y030 6909 7900 0000 0001 918 INTESA SAN PAOLO

oppure

C/C postale n. 481275

intestato a

«TESORERIA DELLA REGIONE LOMBARDIA»

Via Pirelli, 12 - 20124 Milano

Il codice alfanumerico generato dal sistema, da riportare come causale del versamento, risulta composto in successione dalle seguenti voci: Capitolo entrata regionale; Codice ISTAT del Comune; Numero progressivo per Comune.

(Esempio: 7512-12129-1)

Versamenti sprovvisti di causale non potranno essere riconosciuti dal sistema e pertanto le somme versate verranno direttamente classificate, nell'ambito del «Fondo Aree Verdi», fra quelle di cui al comma 1, lettera d., art. 5 d.g.r. 11297 del 22 febbraio 2010 «Altre risorse».

5. Modalità per il monitoraggio

Tutti i Comuni devono trasmettere a Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio, le informazioni necessarie al monitoraggio di cui al paragrafo 4 della d.g.r. 22 dicembre 2008, n. 8757.

I Comuni, per ciascun titolo abilitativo e per ciascun progetto di intervento forestale a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità da attuare attraverso l'utilizzo delle maggiorazioni, devono:

1. **accedere** al sistema di monitoraggio informatico (*front office*), attraverso le indicazioni pubblicate nella *Home page* del sito web **www.sistemiverdi.regione.lombardia.it**;
2. **compilare** i campi inserendo le informazioni richieste;
3. **definire** nell'applicativo del sistema e secondo le indicazioni contenute nell'applicativo stesso:
 - l'individuazione delle aree agricole nello stato di fatto trasformate, ovvero,
 - l'individuazione delle aree trasformate per l'attuazione dei progetti riguardanti gli interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità da attuare attraverso l'utilizzo delle maggiorazioni.

(1) D.g.r. n. 8757 del 22 dicembre 2008, pubblicata su BURL del 12 gennaio 2009, Par. 1.2. Adempimenti comunali.

(2) L.r. n. 12/2005 Parte II, Titolo I, Capo II, artt. 33-40, Permesso di costruire.

(3) L.r. n. 12/2005 Parte II, Titolo I, Capo III, artt. 41 e 42, Denuncia di inizio attività.

(4) D.g.r. n. 11297 del 10 febbraio 2010, pubblicata su BURL del 22 gennaio 2009, Allegato A, art. 5 - Modalità di alimentazione del Fondo.

(5) D.g.r. n. 11297 del 10 febbraio 2010, pubblicata su BURL del 22 gennaio 2009, Allegato A, art. 5 - Modalità di alimentazione del Fondo.

Serie Ordinaria N. 47 - 22 novembre 2010

I dati richiesti per il monitoraggio sono indicati nelle tabelle A e B riportate in coda al presente documento.

Il monitoraggio di ciascun titolo abilitativo (Tabella A) deve precedere il versamento della maggiorazione alla Tesoreria della Regione Lombardia.

6. Versamenti e modalità di monitoraggio nelle more dell'esercizio del front office

a. Modalità di versamento dei proventi delle maggiorazioni riscosse

Nelle more dell'avvio del sistema di monitoraggio informatico (**front office attivo entro il 10 gennaio 2011**) i Comuni di cui alle lettere a) e b) del paragrafo 3. effettuano il versamento della maggiorazione del contributo di costruzione al «Fondo Aree Verdi» nei tempi previsti **(6)**, mediante Bonifico bancario ovvero C/C postale, come riportati nel precedente paragrafo 4.

Come causale dei versamenti i Comuni dovranno indicare in una stringa alfanumerica, i dati relativi alle seguenti voci:

- Capitolo entrata;
- Codice ISTAT Comune;
- Derivazione dei proventi;
- Tipo titolo abilitativo;
- Numero titolo abilitativo;
- Data titolo abilitativo;
- Data riscossione maggiorazione.

I dati dovranno essere riportati in successione, separati dal segno «-» (meno).

- *Capitolo di entrata*

Nella stringa dovrà essere indicato il nr. **7512**;

- *Codice ISTAT Comune*

Nella stringa dovrà essere indicato il **numero**;

- *Derivazione dei proventi* (comma 2-bis 1, lett. b) e c), art. 43, l.r. 12/2005).

Nella stringa dovrà essere indicato:

B1, per i proventi delle maggiorazioni dei contributi di costruzione derivanti da interventi in aree in accordi di programma o programmi integrati di intervento di interesse regionale;

B2, per i proventi delle maggiorazioni dei contributi di costruzione derivanti da interventi in aree ricadenti in Comuni capoluogo di provincia;

B3, per i proventi delle maggiorazioni dei contributi di costruzione derivanti da interventi in parchi regionali e nazionali;

C, per i proventi delle maggiorazioni che i Comuni non capoluogo di provincia decidano di destinare al fondo.

- *Tipologia titolo abilitativo*

Nella stringa dovrà essere indicato:

A, per i proventi delle maggiorazioni dei contributi di costruzione derivanti da «Permesso di costruire» (l.r. n. 12/2005 e s.m.i., Parte II, Titolo I, Capo II, artt. 33-40, Permesso di costruire);

B, per i proventi delle maggiorazioni dei contributi di costruzione derivanti da «Denuncia di inizio attività» (l.r. n. 12/2005 e s.m.i., Parte II, Titolo I, Capo III, artt. 41 e 42, Denuncia di inizio attività);

C, altro titolo abilitativo.

- *Numero titolo abilitativo*

Nella stringa dovrà essere indicato il **numero** del Permesso di costruire rilasciato dal Comune, o, del protocollo rilasciato dal Comune alla presentazione della Denuncia di inizio attività, o, di altro titolo abilitativo.

- *Data titolo abilitativo*

Nella stringa dovrà essere indicato **giorno/mese/anno** del Permesso di costruire rilasciato dal Comune, o, del protocollo rilasciato dal Comune alla presentazione della denuncia, in caso di Denuncia di inizio attività, o, di altro titolo abilitativo.

- *Data riscossione maggiorazione*

Nella stringa dovrà essere indicato **giorno/mese/anno** della data di riscossione della maggiorazione del contributo di costruzione.

Esempi compilazione stringa causale versamento «Fondo aree verdi»:

- 7512-12129-B3-A-278 – 10 settembre 2010-14 settembre 2010
- 7512-12129-C-B-1379 – 24 novembre 2010-28 novembre 2010

b. Modalità per il monitoraggio

Nelle more dell'avvio del sistema di monitoraggio informatico (**front office attivo entro il 10 gennaio 2011**) tutti i Comuni trasmettono a Regione Lombardia, Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio, le informazioni necessarie al monitoraggio di cui al paragrafo 4 della d.g.r. 22 dicembre 2008, n. 8757.

I Comuni devono:

1. **accedere** alla Home page del sito web **www.sistemiverdi.regione.lombardia.it**;

2. **accedere** a «Modalità per il monitoraggio del Fondo Aree Verdi»;

successivamente,

per **ciascun titolo abilitativo**, è necessario:

3. procedere al **download** del file (.xls) «TABELLA MONITOR TITOLI ABILITATIVI»;

4. **compilare** i fogli (2) «DATI TITOLO ABILITATIVO» e «DATI CATASTALI TITOLO ABILITATIVO», seguendo le modalità di compilazione riportate nei singoli fogli;

5. **predisporre** shape file delle aree agricole nello stato di fatto trasformate (poligono/i), seguendo le indicazioni riportate nel presente allegato (vedi: *Caratteristiche e Specifiche shape file*);

6. **trasmettere** file (.xls) «TABELLA MONITOR TITOLI ABILITATIVI» e shape file delle aree agricole nello stato di fatto trasformate (poligono/i) all'indirizzo e-mail **monitoraggiotav@regione.lombardia.it**.

per **ciascun progetto di intervento** forestale a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità da attuare attraverso l'utilizzo delle maggiorazioni, è necessario:

3. procedere al **download** del file (.xls) «TABELLA MONITOR PROGETTI»;

4. **compilare** i fogli (4) «DATI PROGETTO DI INTERVENTO», «DATI TITOLI-MAGGIORAZIONI», «DATI ALTRI FINANZIATORI» e «DATI CATASTALI PROGETTO», seguendo le modalità di compilazione riportate nei singoli fogli;

(6) D.g.r. n. 11297 del 10 febbraio 2010, pubblicata su BURL del 22 gennaio 2009, Allegato A, art. 5 – Modalità di alimentazione del Fondo.

5. **predisporre** *shape file* delle aree trasformate per l'attuazione dei progetti riguardanti gli interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità da attuare attraverso l'utilizzo delle maggiorazioni (poligono/i), seguendo le indicazioni riportate nel presente allegato (vedi: *Caratteristiche e Specifiche shape file*);
6. **trasmettere** file (.xls) «TABELLA MONITOR PROGETTI» e *shape file* delle aree trasformate per l'attuazione dei progetti riguardanti gli interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità da attuare attraverso l'utilizzo delle maggiorazioni (poligono/i), all'indirizzo e-mail: **monitoraggiofav@regione.lombardia.it**.

Nella mail di trasmissione potranno essere riportate eventuali note a cura del compilatore.

Caratteristiche Shape file

Per ciascun titolo abilitativo e per ciascun progetto di intervento forestale a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità da attuare attraverso l'utilizzo delle maggiorazioni dovrà essere realizzato uno *shape file* poligonale. Il nome del file dovrà corrispondere all'identificativo univoco riportato nella sottostante tabella. Il poligono dovrà corrispondere all'intera area di intervento riguardante la trasformazione e riportare in un campo testuale denominato «ID» lo stesso identificativo univoco riportato nella sottostante tabella e nel nome del file.

La digitalizzazione potrà essere realizzata con i mezzi ritenuti più idonei dal Comune ma su una base digitale georeferenziata secondo le specifiche del Sistema Informativo Territoriale regionale (sistema riferimento: Gauss-Boaga, Roma 1940 oppure UTM32, WGS84). La fornitura dei dati dovrà comunque essere in formato *shape file*.

La delimitazione dell'area dovrà essere effettuata con un livello di precisione compatibile con la scala di progetto basandosi su basi dati georeferenziate disponibili sul Geoportale della Regione Lombardia (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/geoportale>), quali CTR e limite «Aree agricole nello stato di fatto articolo 43». Potranno essere utilizzati anche altri strati informativi georeferenziati a disposizione dell'amministrazione comunale quali ortofoto e/o dati di progetto.

Specifiche Shape file

- Nome *Shape file*: identificativo univoco riportato nella sottostante tabella per ciascun titolo abilitativo e per ciascun progetto di intervento forestale a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità da attuare attraverso l'utilizzo delle maggiorazioni;
- Tipo elemento: Poligonale;
- Attributi:

Nome del campo/item	Tipologia campo	Descrizione dell'attributo per ciascun titolo abilitativo	Valori
ID	Testo	Deve essere indicato: T_CODICE ISTAT COMUNE_NUMERO_DATA (TITOLO ABILITATIVO)	Id univoco Esempio: T_12129_123_10_11_2010
Tipo		Tipologia intervento	«Titolo abilitativo»

Nome del campo/item	Tipologia campo	Descrizione dell'attributo per ciascun progetto di intervento forestale a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità da attuare attraverso l'utilizzo delle maggiorazioni	Valori
ID	Testo	Deve essere indicato: P_CODICE ISTAT COMUNE_NUMERO_DATA (ATTO APPROVAZIONE DEL PROGETTO)	Id univoco Esempio: P_12129_3_11_12_2012
Tipo		Tipologia intervento	«intervento forestale»

TABELLA A

MONITORAGGIO PER TITOLO ABILITATIVO

DATI		NOTE PER LA COMPILAZIONE <i>Tutte le informazioni espresse in LETTERE dovranno essere fornite in carattere MAIUSCOLO</i>
Provincia		Sigla
Comune		Nome
Codice ISTAT		Numero
Tipo		A = Permesso di costruire B = Denuncia di inizio attività C = altro titolo abilitativo
Numero		Numero del Permesso di costruire rilasciato dal Comune o, del protocollo rilasciato dal Comune alla presentazione della Denuncia di inizio attività, o di altro titolo abilitativo
Data		giorno/mese/anno del Permesso di costruire rilasciato dal Comune, o, del protocollo rilasciato dal Comune alla presentazione della denuncia in caso di Denuncia di inizio attività, o, di altro titolo abitativo
Se variante	Tipo	Segnalare i dati relativi al titolo abilitativo originario
	Numero	
	Data	
Progetto	Sezione/i	Riportare riferimenti Catastali relativi alle sole aree agricole nello stato di fatto trasformate
	Foglio/i	
	Mappale/i	
	Sub mappale/i	
	Superficie mappale/i o sub mappale/i	Ettari (Ha) relativi alle aree agricole nello stato di fatto trasformate <input type="checkbox"/> Contrassegnare il riquadro nel caso in cui la superficie del mappale/i (o del sub mappale) corrisponda al totale
	Rappresentazione geografica	Acquisizione on line delle aree agricole nello stato di fatto trasformate (Disegno poligono/i)
	Tipologia della trasformazione	R = Residenziale; I = Industriale; A = Artigianale; C = Commerciale; AO = Altro Dovrà essere indicata la tipologia prevalente
Modalità di determinazione		A, nel caso di aliquota determinata con deliberazione della Giunta regionale n. 8757 del 22 dicembre 2008; B, nel caso di aliquota determinata dall'Amministrazione comunale con proprio atto. In tal caso dovranno essere indicati numero, giorno/mese/anno della delibera di Consiglio comunale
Aliquota applicata		Percentuale (%) Nel caso in cui l'area interessata dall'intervento ricada a scavalco di porzioni di territorio per le quali il Comune ha determinato aliquote differenti dovrà essere applicata l'aliquota più elevata
Derivazione proventi		B1, per i proventi delle maggiorazioni dei contributi di costruzione derivanti da interventi in aree in accordi di programma o programmi integrati di intervento di interesse regionale; B2, per i proventi delle maggiorazioni dei contributi di costruzione derivanti da interventi in aree ricadenti in comuni capoluogo di provincia; B3, per i proventi delle maggiorazioni dei contributi di costruzione derivanti da interventi in parchi regionali e nazionali; C, per i proventi delle maggiorazioni che i comuni non capoluogo di provincia decidano di destinare al Fondo; X, per i proventi delle maggiorazioni "non destinati" al Fondo
Contributo di costruzione		Euro (€)
Maggiorazione contributo di costruzione		Euro (€)
Data riscossione maggiorazione		giorno/mese/anno
DATI COMPILATORE		
Nominativo		Cognome Nome
Recapito telefonico		Numero
Posta elettronica		Indirizzo

TABELLA B
MONITORAGGIO PER PROGETTO DI INTERVENTI FORESTALI A RILEVANZA
ECOLOGICA E DI INCREMENTO DELLA NATURALITÀ

DATI		NOTE PER LA COMPILAZIONE	
		<i>Tutte le informazioni espresse in LETTERE dovranno essere fornite in carattere MAIUSCOLO</i>	
RELATIVI AL BENEFICIARIO	Provincia	Sigla	
	Comune	Nome	
	Codice ISTAT	Numero	
	In caso di progetti con partecipazione di altri soggetti pubblici e/o privati	Capofila/Beneficiario	Nome e Codice ISTAT/Partita IVA
		Altri partecipanti	Nome e Codice ISTAT/Partita IVA
RELATIVI AL PROGETTO	Denominazione		Titolo
	Atto/i di approvazione/impegno		Numero, giorno/mese/anno dell'atto (deliberazione dell'Ente o altro atto ove previsto)
	Progetto	Sezione/i	Riportare riferimenti catastali relativi alle aree interessate
		Foglio/i	
		Mappale/i	
		Sub mappale/i	
		Superficie mappale/i o sub mappale/i trasformata	Ettari (Ha) <input type="checkbox"/> <i>Contrassegnare il riquadro nel caso in cui la superficie del mappale/i (o del sub mappale) corrisponda al totale</i>
		Rappresentazione geografica	Acquisizione on line delle aree trasformate (Disegno poligono/i)
	Costo progetto		Euro (€)
	Importo totale delle maggiorazioni derivate da titoli abilitativi utilizzati		Euro (€)
Importo totale altri finanziamenti		Euro (€)	
COMPILATORE	Nominativo	Cognome Nome	
	Recapito telefonico	Numero	
	Posta elettronica	Indirizzo	